



## **LINEE GUIDA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Ultimo aggiornamento: 1 ottobre 2020

## Indice

1	PREMESSA .....	3
1.1	<i>Oggetto</i> .....	3
1.2	<i>Perimetro di applicazione e modalità di recepimento</i> .....	3
2	PRINCIPI GENERALI .....	4
3	RUOLI E RESPONSABILITÀ .....	6
3.1	<i>Capogruppo</i> .....	6
3.2	<i>Altre Società del Gruppo</i> .....	6
3.3	<i>Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001</i> .....	6
3.4	<i>Funzioni Aziendali</i> .....	7

# **1 Premessa**

## **1.1 Oggetto**

Le Linee Guida disciplinano principi, ruoli e responsabilità in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

## **1.2 Perimetro di applicazione e modalità di recepimento**

Le Linee Guida si applicano alla Capogruppo Banco BPM, nonché a Banca Aletti, Banca Akros, Aletti Fiduciaria, Banco BPM Vita, Banco BPM Assicurazioni e Tecmarket Servizi in conformità ai contratti di servizio stipulati con queste società.

Il documento e i suoi successivi aggiornamenti sono applicati dalle suddette Società, le quali garantiscono che eventuali proprie normative interne siano coerenti con le Linee Guida.

Il documento è approvato dall'Amministratore Delegato di Capogruppo.

## 2 Principi Generali

In linea con quanto definito dal Codice Etico (RE 311), tra i valori che guidano le scelte del Gruppo Banco BPM vi è la protezione della salute e della sicurezza delle persone, tramite l'impegno a garantire un ambiente di lavoro conforme agli standard di legge.

La definizione dei principi, dei ruoli e delle responsabilità in materia di salute e sicurezza individuati per la promozione delle politiche, dei processi interni in materia di sicurezza e del benessere sul luogo di lavoro è ispirata:

- ai principali trattati internazionali in materia di tutela dei diritti umani, in riferimento alla tutela della salute e sicurezza e, in particolare, alla Dichiarazione dei diritti dell'uomo dell'ONU (articoli 3 e 23), alla Convenzione C155 su salute e sicurezza dei lavoratori emanata dall'OIL - Organizzazione Internazionale del Lavoro il 22 Giugno 1981, ai principi del Global Compact promosso dalle Nazioni Unite (principio 1.06) e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili dell'ONU (Agenda ONU 2030 – obiettivo 8);
- alle disposizioni di legge vigenti;
- alla normativa interna emanata.

Inoltre, nella consapevolezza dell'importanza e dell'imprescindibilità della salute, della sicurezza e della prevenzione di reati ambientali, è sempre considerata la corretta e sostenibile gestione della tutela dell'ambiente nel rispetto della normativa esterna e interna in materia (in particolare con riferimento alle Linee guida in materia di gestione delle tematiche ambientali – LG 19).

Le attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti e quelle di natura organizzativa, di sorveglianza sanitaria, d'informazione e formazione e di vigilanza, sono coerenti con tali fonti normative.

Le Linee Guida definiscono i principi e i presidi in tema di prevenzione, gestione e riduzione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza che riguardano tutti i dipendenti e tutti i soggetti che entrano in contatto con le attività svolte dal Gruppo e accedono ai suoi immobili<sup>1</sup>.

Per un'articolazione sistematica dei processi interni e delle prestazioni di salute e sicurezza integrati con i principi sopra enunciati, il sistema di gestione salute e sicurezza dei luoghi di lavoro di Banco BPM si conforma alla norma UNI EN ISO 45001:2018<sup>2</sup>.

Il Gruppo è impegnato a ricercare le soluzioni più idonee per realizzare un sistema organico che assicuri l'adozione delle principali misure relative alla salute e sicurezza aziendali<sup>3</sup> e che sia finalizzato a:

---

<sup>1</sup> inclusi i soggetti che operano con particolari forme di contratto, i consulenti, gli stagisti, i clienti, i fornitori, i visitatori e gli auditor degli Organi di Vigilanza.

<sup>2</sup> standard di riferimento dell'Organizzazione Internazionale per la Normazione (ISO) riconosciuto a livello mondiale per il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

<sup>3</sup> quali ad esempio: le misure antincendio, la sicurezza nei locali, la salubrità dei luoghi di lavoro e la salvaguardia dalle malattie correlate alle attività professionali.

- consentire al personale e ai collaboratori di porre in atto comportamenti virtuosi nell’ambito dell’attività lavorativa quotidiana;
- far osservare i principi contenuti nelle Linee Guida e nella normativa interna relativa alla tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- rendere disponibile e mantenere aggiornato il materiale informativo sulla sicurezza aziendale;
- valorizzare le risorse umane attraverso l’offerta di un piano formativo volto al continuo miglioramento delle competenze di tutti i collaboratori, promuovendo il coinvolgimento e la sensibilizzazione degli stessi sulle tematiche di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nei confronti di soggetti terzi Banco BPM si impegna, attraverso proprie scelte e azioni, a:

- verificare l’idoneità tecnico-professionale delle imprese partners e dei collaboratori autonomi;
- collaborare con le associazioni di consumatori e con le altre organizzazioni per promuovere la tutela dei diritti umani e la difesa ambientale con la finalità di migliorare i reciproci processi di interazione, in particolare quelli attinenti la catena delle forniture di servizi e beni nei confronti delle società del Gruppo, verificando l’accettazione da parte delle organizzazioni medesime di criteri etici, sociali e ambientali, definibili tramite standard internazionali;
- mettere in atto comportamenti che prevengano incidenti, infortuni o eventuali rischi derivanti da eventi d’impatto ambientale, logistico o sanitario cui potrebbero essere esposti i clienti, valutando e minimizzando i possibili pericoli nonché assicurando misure efficaci, conformi alla normativa in essere a protezione delle filiali e di ogni ulteriore spazio aziendale aperto al pubblico.

A sostegno di tali azioni Banco BPM si avvale di un piano annuale di miglioramento finalizzato al monitoraggio dei rischi relativi alla salute e alla sicurezza, nonché volto a prevenire il verificarsi di incidenti ed eventuali non conformità.

## **3 Ruoli e Responsabilità**

### **3.1 Capogruppo**

La Capogruppo, che esercita la responsabilità di indirizzo e controllo delle attività, in coerenza con le Linee Guida provvede a:

- determinare i principi e le regole che governano il processo di salute e sicurezza aziendale, definendo gli assetti organizzativi e i profili di responsabilità di ciascuna entità del Gruppo;
- nominare il proprio datore di lavoro prevenzionistico o suo delegato<sup>4</sup>;
- esercitare un'attività di monitoraggio complessivo sulla sicurezza delle società incluse nel perimetro di riferimento;
- adottare interventi per sviluppare nei processi interni modalità operative volte a favorire la consapevolezza dei comportamenti conformi, promuovendo le iniziative opportune per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza aziendale nei luoghi di lavoro;
- recepire gli eventuali mutamenti normativi e tecnici apportando le necessarie attuazioni al contesto di riferimento.

### **3.2 Altre Società del Gruppo**

Le società incluse nel perimetro di riferimento devono:

- recepire le direttive e le normative approvate in materia dalla Capogruppo, adottandone i principi, le regole, i ruoli e le responsabilità;
- nominare il proprio datore di lavoro prevenzionistico o suo delegato<sup>4</sup>;
- intervenire tempestivamente in merito a eventuali pericoli e criticità legati alla salute e alla sicurezza nelle attività da loro svolte.

### **3.3 Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001**

L'Organismo di Vigilanza di ciascuna Società del Gruppo, ove costituito, comunica tempestivamente agli Organi Aziendali le eventuali criticità rilevate nello svolgimento della propria attività connesse ai reati previsti dal D.Lgs. 231/2001, fra i quali hanno rilevanza i reati di omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commessi in violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro<sup>5</sup>.

---

<sup>4</sup> Nei termini in cui sono definiti dall'art.16 della D.Lgs. 81/08.

<sup>5</sup> D.Lgs. 231/01, art. 25-*septies*.

## 3.4 Funzioni Aziendali

### Operations, Immobili e Acquisti

Alla funzione, tramite la struttura Sicurezza e Prevenzione Fisica, compete la responsabilità di garantire adeguati presidi in tema di salute e sicurezza, coerenti con le indicazioni e gli obiettivi definiti dalla normativa e dal piano annuale di miglioramento redatto nell'ambito del sistema di gestione salute e sicurezza e presentato al Comitato Environmental, Social and Governance (ESG) di Capogruppo.

Allo scopo la funzione provvede a:

- assumere la responsabilità del Servizio di Prevenzione e Protezione e garantire la copertura dell'incarico di Energy Manager per le società del Gruppo che hanno deliberato specifica nomina in tal senso;
- assicurare l'attuazione delle norme interne ed esterne in materia di salvaguardia della salute, della sicurezza dei lavoratori, della sicurezza e del patrimonio mobiliare e immobiliare, oltreché proporre interventi di miglioramento dei processi operativi nelle aree di propria competenza;
- coordinare, attraverso presenze operative sul territorio, l'efficace presidio delle tematiche di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- curare gli adempimenti derivanti dal D.Lgs. 81/08, supportando i datori di lavoro ovvero i delegati e collaborando con le altre strutture aziendali competenti;
- presidiare il processo di certificazione relativo agli standard ambientali di sicurezza ed energetici<sup>6</sup> adottati dal Gruppo;
- gestire il rischio di non conformità nell'ambito della sicurezza sul lavoro, in qualità di presidio specialistico;
- avviare le attività di verifica periodica interna al sistema di gestione salute e sicurezza.

Per il tramite della struttura SAFETY, a riporto di Sicurezza e Prevenzione Fisica, la funzione concorre a presidiare l'attuazione degli adempimenti previsti in tema di salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori, comprese le attività di sorveglianza sanitaria. In particolare provvede a:

- collaborare per la definizione e l'aggiornamento delle norme interne relative alla salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- monitorare l'attuazione delle politiche in ambito *safety*;
- predisporre il documento di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro, anche in relazione alle informazioni fornite dai datori di lavoro ovvero dei delegati;
- predisporre i piani di emergenza in ambito *safety*, unitamente alla funzione Risorse Umane e alla struttura Gestione Immobili, assicurando l'individuazione e la designazione dei ruoli incaricati;
- addestrare gli incaricati alla gestione delle emergenze, pronto soccorso ed evacuazione degli ambienti di lavoro;

---

<sup>6</sup> Rif. ISO 45001 - sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

- collaborare con le altre strutture del Gruppo interessate alla definizione delle caratteristiche dei lay-out dei luoghi e posti di lavoro, vie di transito e di fuga;
- organizzare l'attività di sorveglianza sanitaria unitamente al medico competente coordinatore;
- predisporre adeguati flussi informativi (relazioni e report) verso gli Organi apicali;
- programmare e coordinare i sopralluoghi dei medici competenti negli ambienti di lavoro;
- gestire i rapporti con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), nonché con gli Organi Ispettivi esterni per le pratiche afferenti i temi di salute e sicurezza dei lavoratori;
- programmare e coordinare le esercitazioni di evacuazione delle sedi del Gruppo;
- segnalare, in conformità alle regole del processo di raccolta delle perdite operative tempo per tempo vigente, gli eventi di rischio operativo per quanto di competenza

Per il tramite della struttura Security e Centrale Operativa, a riporto di Sicurezza e Prevenzione Fisica, la funzione concorre a presidiare e attuare le misure di sicurezza fisica attiva e passiva definite per la protezione delle persone e degli ambienti di lavoro del Gruppo.

Per il tramite della struttura Energy Management, a riporto di Sicurezza e Prevenzione Fisica, la funzione concorre a garantire la nomina dell'Energy Manager<sup>7</sup> e a mappare e gestire, in collaborazione con le strutture Gestione Immobili e Safety, le problematiche ambientali di natura diretta<sup>8</sup>.

## **Risorse Umane**

Nell'ambito dei processi organizzativi aziendali vigenti che consentono - attraverso il concorso coordinato delle strutture aziendali interessate - un approccio integrato e trasversale alla gestione dei sistemi di salute e sicurezza, ambiente ed energia, la funzione ha la responsabilità di definire:

- mediante Politiche del Lavoro, le politiche di gestione e sviluppo delle tematiche che attengono ad ambiti di particolare rilevanza sociale dei dipendenti, garantendo contestualmente adeguato supporto alle strutture del Gruppo specificamente dedicate all'applicazione nei riguardi del personale del D.Lgs 81/2008 e delle sue successive modifiche;
- mediante Sviluppo e Formazione, la gestione e lo sviluppo della formazione sui temi di salute e sicurezza.

## **Compliance**

La funzione provvede a:

- monitorare nel continuo le evoluzioni della legislazione comunitaria e italiana, identificando i cambiamenti normativi e effettuando una prima individuazione dei processi impattati;

---

<sup>7</sup> Ai sensi della L. 10/91 del 9 Gennaio 1991

<sup>8</sup> correlate al D.Lgs 81/08, quali, ad esempio, la verifica dell'eventuale presenza di amianto e/o di radon.

- rilevare eventuali esigenze di adeguamento dei processi aziendali derivanti dall’emanazione di nuovi requisiti normativi o dalla modifica di quelli esistenti, definendo le proposte di intervento per assicurare la conformità e la rispondenza ai dettami normativi;
- informare gli Organi aziendali in merito alle eventuali criticità rilevate nelle attività di verifica sulla conformità alle norme vigenti, della normativa interna e dei processi aziendali impattati direttamente o indirettamente da aspetti relativi alla salute e sicurezza sul lavoro.

## **Comunicazione**

Alla funzione competente, tramite la struttura Sostenibilità, la responsabilità di svolgere, in collaborazione con Sviluppo e Formazione, un’azione di promozione e estensione di iniziative di formazione interna limitatamente agli ambiti di sostenibilità.